

VareseNews

A Somma non piacciono i consigli all'ora del tè

Pubblicato: Martedì 30 Gennaio 2007

Saranno alle 18 i due prossimi consigli comunali previsti a palazzo Viani Visconti. Ma questa decisione suscita scontento: la minoranza protesta per l'orario stabilito dei due consigli comunali che non si terranno alle 21, ma nel tardo pomeriggio, orario non agevole per i lavoratori.

Amareggiato Ermanno Bresciani, consigliere di minoranza dei democratici di sinistra, afferma: "Prendiamo atto che i consigli comunali del 1 febbraio e del 9 febbraio sono stati convocati entrambi alle 18. Il presidente del consiglio comunale, Renato Molinati, li ha convocati in un orario diverso da quello usuale, ovvero le 21, senza sentire il parere dei capigruppo di opposizione. I consigli, però, non si possono convocare solo in base alle esigenze dei gruppi di maggioranza. Occorre sentire le esigenze di tutti i consiglieri, non solo di una parte. Molinati non deve dimenticare che è presidente di tutto il consiglio, non solo della maggioranza di centro destra".

La protesta dei DS prosegue anche sulla modalità di inserimento dei punti all'ordine del giorno: giovedì 1 febbraio, infatti, è previsto un punto particolare, l'approvazione del bando d'asta per la vendita delle "Fattorie Visconti", inserito senza essere discusso prima in commissione capigruppo o Territorio. Bresciani ricorda: "Il sindaco Guido Colombo si era impegnato a portare la problematica di questo complesso immobiliare in commissione, ma non ha mantenuto fede all'impegno assunto".

Come centro sinistra chiederemo, quindi, che questo punto venga stralciato dall'ordine del giorno e riproposto solo dopo una preventiva discussione in una delle due commissioni." A giovedì gli sviluppi della vicenda.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it